Imu, no all'aumento: chiavi di casa riconsegnate a Doria, la protesta dei consumatori

di **Redazione**
22 Luglio 2013 – 15:29

Genova. "Consegneremo simbolicamente al sindaco Marco Doria le chiavi delle nostre case, sempre meno nostre e sempre più divorate dalle tasse".

Sarà la protesta simbolica delle associazioni dei consumatori e della proprietà edilizia in programma lunedì 29 luglio a Genova in consiglio comunale.

"La manovra di bilancio del Comune di Genova è da respingere – ha detto il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi – va rivista e rimandata a settembre perché non é una manovra equa, colpisce i cittadini, non serve per il sociale ma per mantenere in piedi i 'carrozzoni' comunali".

"Con l'aumento dell'Imu sulla prima casa al 5,8 per mille e sui canoni concordati al 9,5 per mille si sceglie di colpire il diritto alla casa – ha denunciato – di tassare non in base al reddito ma a rendite catastali ingiuste. Le famiglie genovesi nel 2013 pagheranno 25 milioni di euro in più per l'Imu, 12 milioni per la Tares, 7 milioni per l'aumento delle tariffe Amt".